

Contesto di Riferimento, Sistema Informativo ANBSC, Bando di finanziamento di RL

11 novembre 2025 - Paola Pastorino



TEMATICHE

1. Il processo che regola la gestione dei beni immobili confiscati
2. L'accreditamento al nuovo sistema informativo della ANBSC
3. Beni e Registro Unico Nazionale Terzo Settore
4. Attività di carattere generale prioritarie
5. Interazioni con lo Sportello Beni Confiscati
6. Bando di finanziamento di Regione Lombardia

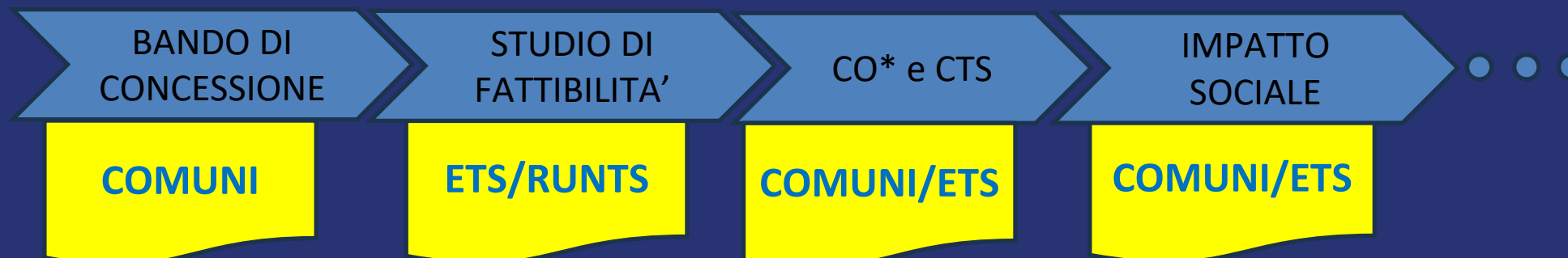


1. IL PROCESSO DI GESTIONE DEI BENI CONFISCATI

D.Lgs. 159/2011 (CAM) – D.lgs. 117/2017 (CTS)



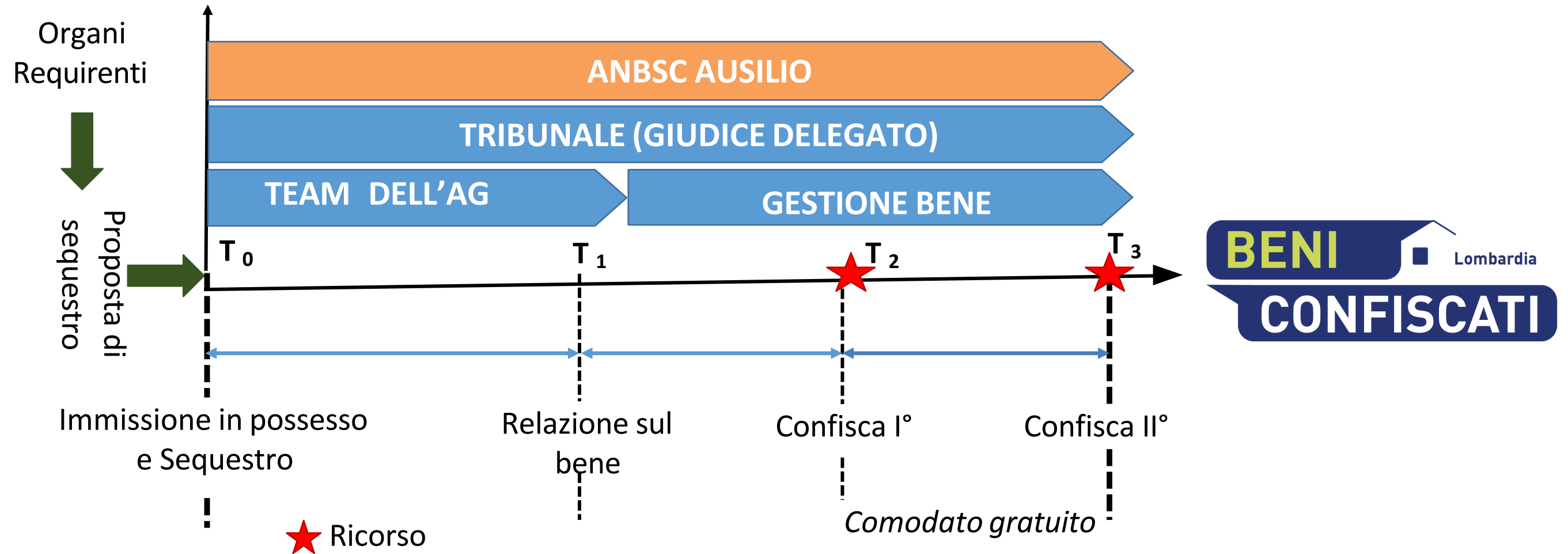
DOTARSI DI UN REGOLAMENTO COMUNALE DEI BENI CONFISCATI



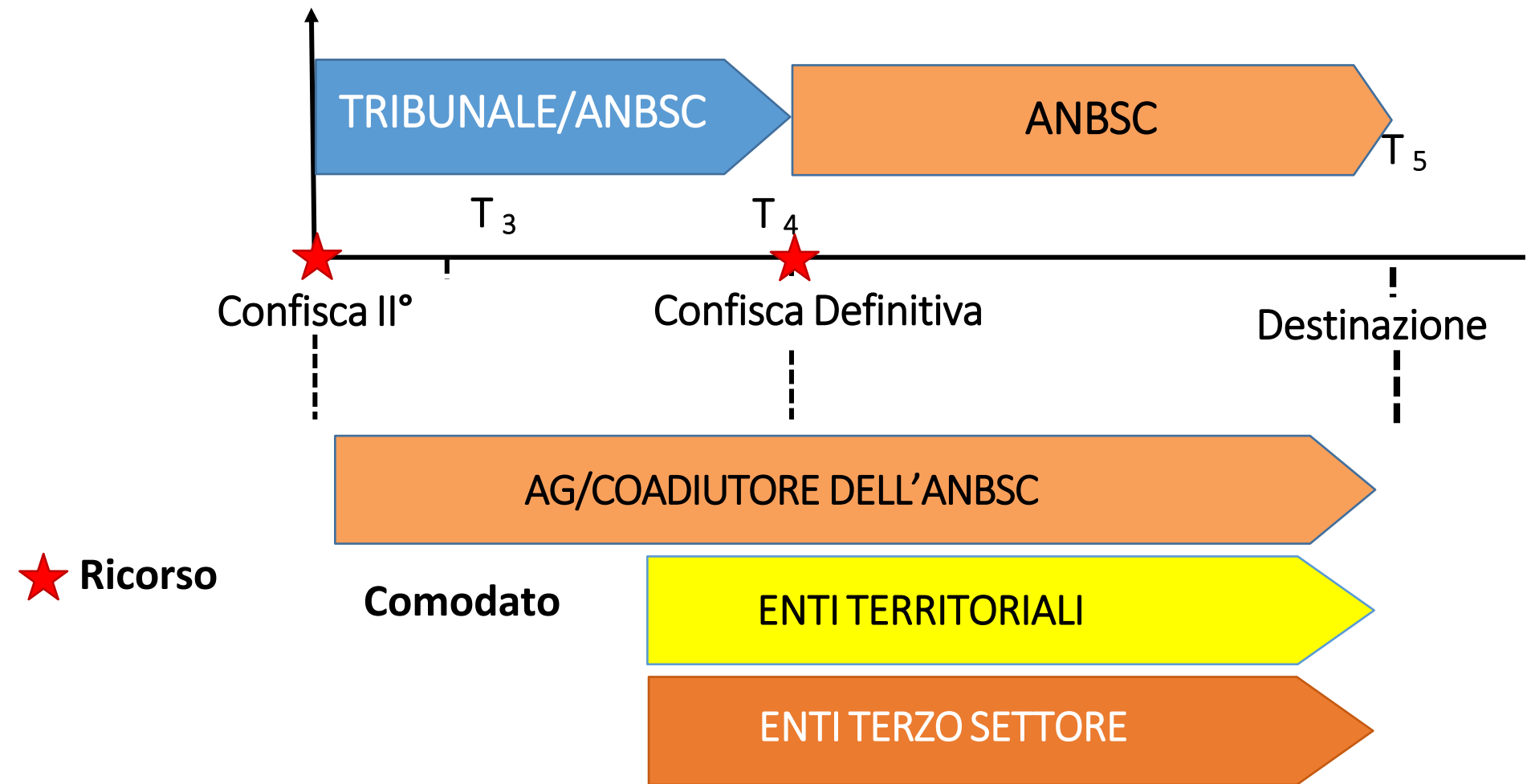
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' E SOSTENIBILITA'



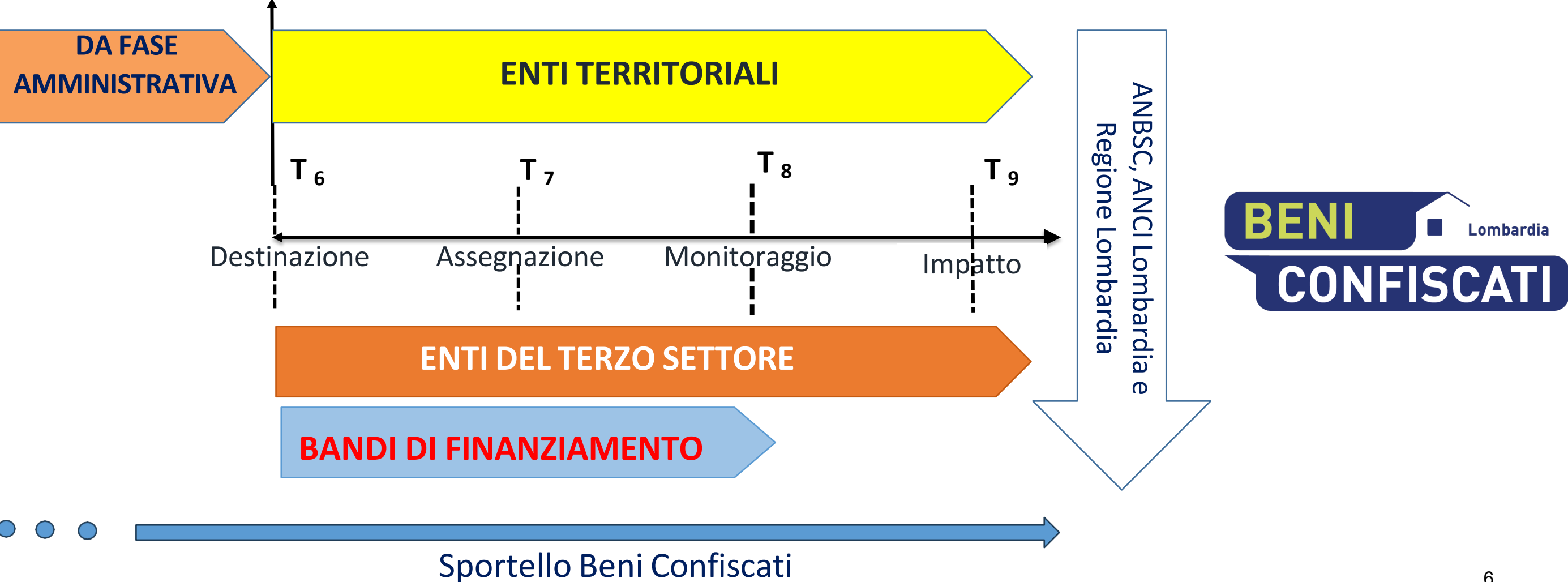
Fase Giudiziaria



Fase Amministrativa (descritta nel Regolamento Comunale)



dalla Destinazione all'Impatto sociale (descritti nel Regolamento Comunale)



<https://benidestinati.anbasc.it/>



Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione
dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata



→ Accedi



Home



Beni destinabili



Accreditamento ▾



InfoWeb



Supporto

Piattaforma Unica Destinazioni

Trasparenza e Riuso per un Futuro Migliore

L'Agenzia ha voluto rendere ancor più trasparente e condiviso il processo di destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, consentendo a tutti gli attori individuati dal Codice Antimafia di manifestare il proprio interesse alla destinazione.

La completa digitalizzazione del processo amministrativo di destinazione migliora non solo la trasparenza, ma anche l'efficienza, la tracciabilità e l'accessibilità, a beneficio di tutte le parti interessate, inclusi enti pubblici, organizzazioni non profit e cittadini.

Verifica accreditamento

 Come fare?

La piattaforma Unica delle Destinazioni consente la visione di alcune informazioni relative ai beni di cui si propone la destinazione, ai soli utenti autenticati e gestiti in autonomia dagli Enti accreditati.

 Se conosci già le credenziali per l'accesso operativo utente oppure è stata verificata con successo la PEC dell'Ente per la gestione in autonomia dei propri utenti vai alla [pagina di accesso](#).

Oppure

Come ottenere le credenziali:

Tutti gli Enti già accreditati (**non gli utenti**) nei precedenti sistemi, oppure presenti nell'Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi (IPA), sono pre-accreditati alla Piattaforma Unica delle Destinazioni, tramite il censimento della loro PEC istituzionale.

Nessun utente è stato importato dai precedenti sistemi ma esclusivamente gli Enti i quali dovranno seguire le indicazioni inviate (c.d. Allegato 3) per la gestione degli utenti.

Si può verificare la PEC censita in Piattaforma attraverso l'apposito modulo "Verifica Ente" posizionato qui accanto.

Nel caso in cui l'indirizzo censito sia corretto, si potrà **accedere** (pulsante "Accedi" in alto) alla piattaforma in qualità di Ente, inserendo la propria PEC dell'organizzazione di riferimento. Si riceverà quindi un link che, valido per 60 minuti, consentirà l'accesso alla sezione "Gestione utenti" della Piattaforma.

Verifica Ente

Verifica se un Ente è già tra quelli accreditati presso l'Agenzia.

Descrizione:

Indirizzo PEC dell'Ente:

 **Ricerca Ente**





Richiesta accreditamento

Utilizza la procedura di registrazione presente in questa pagina per inviare la tua richiesta; al termine il sistema genererà un modello prestampato che dovrà essere firmato digitalmente dal rappresentante legale e dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata "agenzia.nazionale@pec.anbisc.it".

Successivamente la richiesta di registrazione sarà sottoposta a verifica da parte dell'ANBSC ed in caso di convalida verranno inviate le modalità per l'accesso sugli indirizzi e-mail specificati.



È obbligatorio per gli Enti del Terzo Settore essere in possesso del numero di repertorio del [RUNTS](#).

Diversamente non possono essere prese in considerazione le richieste.

Se è in corso di iscrizione è necessario attendere l'esito e se già è stata inviata una richiesta bisognerà ripresentarla.

Modulo di richiesta

I campi contrassegnati con (*) sono obbligatori

Tutti gli indirizzi PEC/email devono essere diversi tra loro.

Tipologia ente (*)

Interesse per la tipologia di beni

A titolo indicativo

Ente / Associazione

Numero di repertorio dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ([RUNTS](#))

Da compilare esclusivamente dalle Associazioni - ANBSC effettuerà le opportune verifiche (*)



Comune (*)

Indirizzo (*)

CAP (*)

Telefono (*)

Informazioni Rappresentante Legale

Nome (*)

Cognome (*)

Codice fiscale (*)

Email (*)

Cellulare

Vuoi aggiungere anche un soggetto delegato oltre al rappresentante?: ☐ Sì

 Scarica il modulo



VANTAGGI

- pec da ANBSC al Comune/ETS in automatico per i beni destinabili
- Manifestazione di interesse: delibera di Giunta/CdA o CD inserita nel PUC
- Monitoraggio della disponibilità di nuovi beni on line
- Attenzione: Non basta la finalità occorre definire la tipologia del progetto di riutilizzo



VANTAGGI

- **Priorità sui Beni Esemplari**
- **Elemento premiante progetto sovracomunale**
- **Progetto di fattibilità tecnico-economica, come previsto dal d.lgs. n. 36/2023**
- **Se la finalità è sociale: illustrare l'utenza e i bisogni a cui si intende rispondere con l'intervento di riutilizzo del bene immobile**



PRECISAZIONE ANBSC

ANBSC-2024-0081135-Allegato-
Determina-62-2024.pdf



BANDO DI FINANZIAMENTO DI REGIONE LOMBARDIA

Nota bene: A SPORTELLO



SOGGETTI BENEFICIARI

1. Beneficiari del contributo regionale sono:

- a) gli enti locali indicati dall'art. 48, comma 3, lett. c), del d.Lgs. n. 159/2011, sul cui territorio è sito il bene immobile confiscato alla criminalità organizzata;
- b) i soggetti, pubblici o privati, ai quali gli enti di cui alla lettera a) abbiano concesso in uso tali beni per fini sociali e/o istituzionali



TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Il contributo regionale è erogato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), della l.r. n. 17/2015, agli enti locali, per interventi da realizzare, e ai concessionari per lavori già realizzati, come di seguito specificati:

- **manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo;**
- **ristrutturazione edilizia**
- **nuova costruzione o ricostruzione (no demolizione)**



INTERVENTI FINANZIABILI

- le spese per lavori finalizzati alla destinazione del bene;
- le spese tecniche comprensive di IVA e contributi, nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori, calcolato al netto dell'IVA;
- i costi per gli allacciamenti;
- gli oneri per la sicurezza;
- gli oneri di collaudo.



INTERVENTI FINANZIABILI

L'IVA è da considerarsi, ai fini del calcolo del contributo regionale, solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. Nel caso in cui un beneficiario operi in un regime fiscale che consenta il recupero dell'IVA sugli interventi realizzati, i costi ammissibili sono al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi sono considerati comprensivi di IVA.

Nei casi in cui il beneficiario sia soggetto a un regime forfetario, l'IVA pagata è considerata recuperabile e quindi non ammissibile al contributo regionale.



AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO

Per ciascun bene immobile (unità abitativa), il contributo regionale è concesso nel limite massimo di € 200.000,00

Limiti percentuali sulla base della popolazione residente, risultante dall'ultimo dato ufficiale disponibile dell'Istituto nazionale di statistica:

- a) fino al 90% del costo complessivo (fino a 5.000 abitanti);
- b) fino all'80% del costo complessivo (tra 5001 sino a e 7.000 abitanti);
- c) fino al 60% del costo complessivo (> 7.000 abitanti).



PROGETTI PRIORITARI

(si aggiudicano il finanziamento cmq)

Utilizzo:

- come uffici, comandi e alloggi per gli operatori di sicurezza e protezione civile;
- protezione di vittime della violenza di genere;
- dove è stato già formalmente individuato il soggetto concessionario;
- sovracomunale (in questo caso importo è 250.000€).



**ATTENZIONE L'11 NOVEMBRE
ABBIAMO ULTIMA REVISIONE
VI GIRERO' IL TESTO DEFINITIVO E
RIPRENDIAMO LE EVENTUALI
MODIFICHE**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



sportellobeniconfiscati@anci.lombardia.it

